

# UNIONE VALDERA

Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE VALDERA

### Deliberazione Numero 02 del 04/03/2009

OGGETTO:

#### LINEE PROGRAMMATICHE DEL MANDATO DEL PRESIDENTE.

L'anno duemilanove, il giorno quattro del mese di marzo, alle ore 21.15, presso la Sala Convegni dell'Incubatore d'Imprese di Peccioli, si è tenuta la seduta pubblica del Consiglio dell'Unione Valdera dietro convocazione in data 24/02/2009 diramata dal Presidente del Consiglio ai sensi dell'art.26, comma 3, dello Statuto dell'Unione Valdera.

Risultano presenti i Signori:

MARCONCINI PAOLO-Presidente Unione	P	PICCHI OLIVIA	P
BAGNOLI MARTINA- Presidente Consiglio	P	PIU PAOLO	P
BOCCI LUCA	P	RIPANUCCI MAURIZIO	P
BOTTONI ALESSANDRO	P	ROMITI CINZIA	P
BUTI ARIANNA	Ass.	SARTINI SAURO	Ass.
BUTI MARCO	P	SCARPA DORIANO	P
CAGLIERI BELINDA	P	SILVESTRI SIMONE	P
CECCHINI ARIANNA	P	TADDEI ROBERTO	Ass.
CHIARUGI ROBERTO	P	TAGLIOLI FABIO	P
CIANGHEROTTI RENZO	Ass.	TARDINI ALBERTO	P
DEL GRANDE MANUELA	P	TICCIATI ROBERTO	P
DE VITO PIETRO ANTONIO	Ass.	TONCELLI MAURO	Ass.
FALASCHI FABRIZIO	P	TOSI MICHELE	P
FERRETTI PAOLA	P	TREMOLANTI ANGIOLO	P
FORTI FRANCO	P	VIGNALI CLAUDIA	Ass
GEMMI SIMONE	Ass.	ZITO GIACOMO	P
LAZZERI FRANCESCO	P		
MAFFEI ALVARO	P	Risultano altresì presenti, con diritto di	
MANCINI MARIA GRAZIA	P	intervento ma senza diritto di voto, ai sensi	
MARTINOLI BRUNO	P	dell'articolo 22 comma 10 dello Statuto	
MARTOLINI FABRIZIO	P	dell'Unione Valdera, i Signori:	
MASSETANI MARCO	Ass.		
NOCCHI FRANCESCO	P	BULLERI IVAN	P
PARRI MASSIMO	Ass.	ORSINI GIANPAOLO	P
PELOSINI PAOLO	Ass.		

Partecipa alla riunione e ne cura la verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 267/2000, la Dott.ssa ADRIANA VIALE Segretario Generale dell'Unione Valdera.

Presiede la seduta MARTINA BAGNOLI, Presidente del Consiglio dell'Unione Valdera.

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente ai sensi dell'art.26 comma 7 dello Statuto dell'Unione Valdera, dichiara aperta la Seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Indi,

## IL CONSIGLIO DELL'UNIONE VALDERA

Premesso che:

- in data 30 ottobre 2008 si è costituita, ai sensi dell'articolo 32 del D. Lgs. 26/2000, l'Unione di Comuni denominata "Unione Valdera", cui partecipano i comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola;
- in data 3 dicembre si è insediato il Consiglio dell'Unione, che ha proceduto all'elezione del Presidente dell'Unione, individuato nella persona di Paolo Marconcini, Sindaco di Pontedera;
- nella stessa data, con decreto presidenziale n. 1/2008, è stata costituita la Giunta dell'Unione Valdera;

Vista la Bozza delle Linee programmatiche di mandato del Presidente che, ai sensi dell'articolo 19 dello Statuto, è stata depositata presso la sede dell'Unione in data 3 febbraio 2009;

Dato atto che la Bozza suddetta è stata nei giorni immediatamente successivi inviata mediante raccomandata A/R a tutti i Consiglieri, corredata da una lettera di invito a presentare - entro il 25 febbraio 2009 - proposte di variazione e integrazione degli indirizzi presentati nel documento;

Rilevato che non è pervenuta presso l'Unione nessuna proposta relativamente a quanto suddetto;

Ritenuto opportuno, al fine di rendere più efficace l'azione amministrativa, aggiornare il quadro delle deleghe attribuite ai componenti nella Giunta contenuto nel documento in bozza, attribuendo al Sindaco Faticcioni anche la delega aggiuntiva in materia di *Rapporti con il Consiglio* e di inserire anche il Sindaco e Vicepresidente dell'Unione Mencacci tra i componenti delegati alle materie *Sviluppo economico, Suap*;

Viste pertanto le "Linee programmatiche di mandato del Presidente" che, integrate delle modifiche suddette, sono fornite in allegato sotto la lettera "A" per formare parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenute le stesse le meritevoli di approvazione;

Visto il D. Lgs.267/2000;

Rilevato che il presente atto rappresenta un mero atto di indirizzo, ragion per cui si prescinde dall'acquisizione dei pareri ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000;

Udita la discussione del Consiglio in merito;

A seguito del dibattito, posta in votazione la proposta di cui sopra;

Sono nominati scrutatori i Consiglieri Tardini Alberto, Buti Marco e Falaschi Fabrizio.

Si procede quindi con la votazione a scrutinio palese che ha avuto il seguente risultato:

Presenti n. 30

Votanti n. 30

Voti favorevoli n. 22

Voti contrari n. 8 (Bocci Luca, Del Grande Manuela, Falaschi Fabrizio, Forti Franco, Martolini Fabrizio, Taglioli Fabio, Ticciati Roberto e Zito Giacomo)

Astenuti n. 0

A seguito della proclamazione del Presidente;

## **DELIBERA**

1. di approvare le premesse del presente atto e le motivazioni in esso riportate;
2. di approvare le " Linee programmatiche di mandato del Presidente" fornite in allegato sotto la lettera "A";
3. di dare atto che per il presente atto, che rappresenta un mero atto di indirizzo, non risulta necessaria l'acquisizione dei pareri dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Indi,

### **IL CONSIGLIO DELL'UNIONE VALDERA**

Con successiva votazione a scrutinio palese che ha avuto il seguente risultato:

Presenti n. 30

Votanti n. 30

Voti favorevoli n. 22

Voti contrari n. 8 (Bocci Luca, Del Grande Manuela, Falaschi Fabrizio, Forti Franco, Martolini Fabrizio, Taglioli Fabio, Ticciati Roberto e Zito Giacomo)

Astenuti n. 0

A seguito della proclamazione del Presidente;

## **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, al fine di rendere più incisiva l'economicità e l'efficacia dell'azione amministrativa a mezzo di una accelerazione del procedimento.

Il Presidente del Consiglio  
F.to MARTINA BAGNOLI

Il Segretario verbalizzante  
F.to ADRIANA VIALE



## **LINEE PROGRAMMATICHE DEL MANDATO DEL PRESIDENTE**

### **1. PREMESSA**

Il presente documento esplicita le linee programmatiche di carattere strategico dell'Unione Valdera, che devono essere proposte dal Presidente ed approvate dal Consiglio, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto. La complessità del sistema da governare e la molteplicità dei soggetti in gioco richiede infatti l'individuazione di orientamenti che rappresentino il senso del progetto intrapreso in una prospettiva di medio-lungo termine.

Il documento è articolato in 2 brevi sezioni così individuate:

- indirizzi strategici, volti a fissare alcune linee guida periodo sulle quali basare la programmazione operativa dell'Unione;
- linee programmatiche relative al mandato di Presidente

I contenuti esposti sono nella piena e completa responsabilità del Presidente, ma sostanzialmente condivisi dall'intera Giunta dell'Unione. Le indicazioni sono espresse in forma sintetica, in modo da facilitare la lettura e il confronto sulle diverse tematiche, che potranno poi essere adeguatamente sviluppate per mezzo di pianificazioni settoriali.

### **2. INDIRIZZI STRATEGICI**

#### **a. IL RUOLO DELL'UNIONE VALDERA**

L'Unione Valdera nasce per offrire servizi e valorizzare i comuni che la compongono, rendendo disponibile per il sistema amministrativo locale una centrale di operatori specializzati, in grado di gestire anche soluzioni diverse per situazioni diverse. In questa prospettiva, l'Unione Valdera assume come modello di riferimento un'organizzazione reticolare integrata (art. 18 dello Statuto), i cui punti di contatto con gli utenti rimangono ampiamente decentrati sul territorio, almeno a livello comunale.

Gli sportelli al pubblico istituiti presso ciascun ente rappresentano, in questo modello, l'interfaccia polifunzionale a cui i cittadini potranno rivolgersi, ciascuno nel proprio luogo di residenza o di lavoro, per le procedure rientranti nella competenza dell'Unione, salvaguardando così le esigenze di prossimità (espresse dal lato della domanda) e di specializzazione dei ruoli (necessaria per la buona qualità dell'offerta).

## b. SVILUPPO ECONOMICO LOCALE

La Valdera può e deve rafforzare la propria capacità di ideare e programmare una strategia di sviluppo locale diversificata ma integrata, valorizzando vocazioni, potenzialità e competenze dei territori che la compongono.

Dobbiamo coniugare le buone opportunità, in termini di servizi e logistica, offerte dalla bassa Valdera e dall'Oltrarno per gli insediamenti industriali, le competenze artigianali storicamente presenti nella Media Valdera, le caratteristiche prevalentemente agricole e turistiche dell'Alta Valdera, nonché la risorsa termale di Casciana come punti di forza del "sistema Valdera"; l'integrazione sinergica di questi assi di sviluppo intorno a idee guida (quali ad esempio la filiera dell'idrogeno, il Parco del Suono e delle Energie Rinnovabili, lo sviluppo della filiera corta in agricoltura, la modernizzazione delle alte professionalità artigiane, la creazione di un'offerta turistica integrata, etc.) è in grado di aprire nuove prospettive per il futuro del nostro territorio.

## c. OFFERTA E DISTRIBUZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI

L'obiettivo di offrire uguali servizi ai cittadini costituisce una delle finalità statutarie dell'Unione. I cittadini della Valdera fanno riferimento agli stessi servizi pubblici fondamentali (ospedale, scuole superiori, servizi statali decentrati) e costituiscono un bacino territoriale già fortemente integrato; intendiamo quindi parificare a tutti gli effetti, con la gradualità necessaria, l'offerta di servizi della Pubblica Amministrazione Locale sul nostro territorio, posizionando le strutture di servizio in diversi punti della Valdera, in modo da evitare fenomeni di congestione e rendere più "resistente" (in ragione del suo relativo decentramento) la rete di servizi locale.

Questa strategia di decentramento deve logicamente coniugarsi con una rivisitazione del sistema di mobilità con mezzi pubblici, da effettuare insieme agli enti ed organismi competenti in materia.

## d. IL RAPPORTO DI SCAMBIO TRA EFFICIENZA ED EFFICACIA

L'Unione nasce con l'idea di rendere più efficiente l'amministrazione locale, di ottimizzare cioè il rapporto tra risorse impiegate e risultati ottenuti. L'intenzione non è evidentemente quella di ridurre l'occupazione nel settore pubblico, ma di utilizzare il personale in organico e le molteplici risorse professionali disponibili nel miglior modo possibile, economizzando addetti nelle funzioni generali ed indirette (grazie all'unificazione e all'ampliamento della scala operativa) per destinarli a servizi operativi diretti (quali ad esempio polizia municipale, servizi alla persona, manutenzioni, sviluppo economico, etc.).

E' evidente che l'efficienza non può essere ricercata a scapito dell'efficacia e della qualità dei servizi, che anzi intendiamo rafforzare; razionalizzare significa per noi

riorganizzare con attenzione le risorse disponibili in modo da contenere le dinamiche dei costi, ma anche elevare il livello medio delle prestazioni erogate ai cittadini.

In questa direzione, stiamo anche stipulando le necessarie intese con le organizzazioni sindacali, in modo da condividere gli scopi della nostra azione con tutte le forze in campo.

#### e. RAPPRESENTANZA DELLA ZONA NEGLI AMBITI TERRITORIALI DI AREA VASTA

L'Unione è in grado di elevare la forza contrattuale della nostra zona rispetto ai livelli politici e amministrativi sovraordinati – Attraverso un sistema di deleghe interne ben articolate (riportate in calce al presente documento), avremo modo di operare una ripartizione del lavoro politico che consenta a ciascun componente della Giunta dell'Unione di seguire con puntualità un determinato settore, partecipando ai livelli superiori di confronto e concertazione con il peso politico che spetta ad un territorio di 650 kmq. con 117.000 abitanti

#### f. LA RICERCA E IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Occorre consolidare la rete locale di ricerca e trasferimento tecnologico, costruita intorno ai poli della Scuola Superiore S. Anna di Peccioli e Pontedera, al CERFITT (Centro di Ricerca e Formazione sull'Innovazione ed il Trasferimento Tecnologico) e alla Società Pontech, per sviluppare il trasferimento tecnologico verso le imprese, sulla base di un disegno coordinato di livello provinciale.

L'innovazione tecnologica e/o di processo è la chiave per l'incremento della competitività del sistema territoriale; l'Unione è l'ente che può far convergere le politiche pubbliche in questo campo su un disegno organico condiviso da tutti i Sindaci e diffondere i benefici su tutta la platea degli attori territoriali attraverso la propria struttura reticolare.

#### g. LA PARTECIPAZIONE

Nei diversi settori di competenza l'Unione favorisce e valorizza la partecipazione e il coinvolgimento dei diversi portatori di interessi, applicando le previsioni della legge regionale sulla partecipazione e promuovendo la costituzione di organismi di partecipazione che siano attivamente coinvolti nei processi di formazione delle decisioni. Il nostro sistema di governance locale è da tempo basato su meccanismi strutturati di partecipazione dei cittadini e delle loro espressioni associative, quale strumento essenziale per la migliore composizione degli interessi in gioco. Ciò è tanto più importante allorché viene ad allargarsi il bacino territoriale amministrato come nel caso dell'Unione.

I programmi operativi dovranno prevedere con chiarezza la costituzione o il consolidamento dei luoghi della partecipazione, anche virtuali, in modo da superare le separazioni spaziali e temporali che rendono spesso difficilmente realizzabile un vero confronto.

#### h. LE NUOVE TECNOLOGIE DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE E LA SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA

La gestione associata dei servizi di informazione e comunicazione nell'Unione tende essenzialmente

- a) a rendere agevole, nell'era cosiddetta digitale, l'accesso agli strumenti e potenzialità ICT alla maggior parte possibile della popolazione ed a sue particolari espressioni (aziende, associazioni, etc.), in una logica di pari opportunità (contrasto della cosiddetta divisione digitale);
- b) a offrire servizi on line ai cittadini, in modo da risparmiare tempo, denaro e inquinamento dovuto a micro-mobilità, fino ad arrivare alla realizzazione dell'Amministrazione completamente digitalizzata;
- c) a condividere e sviluppare il confronto sugli stessi strumenti tecnologici, per incrementare l'efficienza e l'efficacia dei servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione e dal sistema territoriale nel suo complesso.

Attraverso lo sviluppo progressivo delle nuove tecnologie, possiamo incrementare anche l'efficacia e l'efficienza delle nostre prestazioni a parità di risorse impiegate e quindi, per questa via, conseguire un altro importante obiettivo strategico.

L'Unione intende dotarsi di una rete telematica proprietaria in banda larga che colleghi tutti i comuni aderenti e, successivamente, anche le altre amministrazioni presenti sul territorio.

### **3. LINEE PROGRAMMATICHE DEL MANDATO**

#### a. L'UNIFICAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI ED EDUCATIVI E LE RELAZIONI CON LA SOCIETÀ DELLA SALUTE

Le funzioni sociali ed educative, cioè gran parte dei servizi alla persona erogati dagli enti locali, rappresentano il fulcro centrale della fase di start-up dell'Unione, perché svolte congiuntamente dalla totalità degli enti aderenti. La gestione integrata dell'area sociale e dell'istruzione produrrà l'armonizzazione dell'offerta di servizi sul territorio della Valdera e l'estensione all'intero territorio delle migliori pratiche attuate nella nostra zona, che hanno assunto spesso caratteristiche di eccellenza.

Inoltre, l'organizzazione unitaria dei servizi sociali e dell'istruzione, non più compartimentati in funzione delle esigenze di chi eroga il servizio, ma integrati in una logica unitaria di servizio alla persona, rappresenta sicuramente un sistema innovativo di organizzazione amministrativa.

Occorre procedere con gradualità ma con continuità nel processo di trasferimento operativo delle competenze dai comuni all'Unione, in grado di produrre economie di scala e specializzazione delle competenze, senza compromettere l'accessibilità al sistema dei servizi.

Molto importanti sono in quest'ambito le relazioni con la Società della Salute della Valdera, organismo deputato alla programmazione degli interventi socio-sanitari a livello di zona. L'Unione manterrà uno stretto raccordo con la Società della Salute per sviluppare sinergie e per il collegamento con il settore della sanità.

#### b. PROTEZIONE CIVILE E DIFESA AMBIENTALE

In quest'ambito, a partire dalla considerazione che le tematiche ambientali non riconoscono i confini amministrativi, intendiamo valorizzare le migliori esperienze disponibili sul ns. territorio per dar vita ad un'organizzazione in grado di fronteggiare le situazioni di crisi e le necessità di difesa dell'ambiente, mettendo a disposizione di tutta la zona una struttura operativa capace di far fronte a problematiche complesse.

A partire da ciò che già funziona, ma tenendo presente anche la necessità di superare la precarietà delle attuali organizzazioni, dovremo costruire un percorso di reale integrazione che guardi alle problematiche ambientali come ad un tema importante da governare con attenzione.

#### c. IL CONSOLIDAMENTO DELLA GESTIONE INTEGRATA NELL'UNIONE

L'Unione nasce con lo scopo dichiarato di integrare in un'unica, nuova organizzazione diverse gestioni fin qui svolte in forma separata: l'Ufficio Comune della Valdera, il Consorzio Alta Valdera, il Consorzio Sviluppo Valdera e i raggruppamenti comunali per i servizi di protezione civile. Occorre giungere in tempi brevi al superamento della 'naturale' separazione delle strutture amministrative originarie ( Consorzi e convenzioni tra enti) per dar vita ad una struttura realmente integrata.

Ulteriormente, per incrementare la coesione dell'Unione, occorre estendere gradualmente ma in tempi non lunghi i servizi oggi svolti da un numero minoritario di comuni in attuazione del principio delle geometrie variabili. Per ciascuna funzione/servizio, sarà valutato se sia più vantaggioso, sulla base delle economie tecniche di scala rilevabili nel processo, allargare il bacino di gestione all'intera Unione ovvero costituire più sottogruppi di gestione coordinati tra loro.

La 'fusione' tra il Consorzio Alta Valdera e l'Ufficio Comune si è già compiuta, anche se naturalmente devono essere risolti tutti i problemi di assestamento che un processo così complesso inevitabilmente comporta. Entro i primi mesi di quest'anno dovrà anche essere perfezionato l'assorbimento delle funzioni già svolte dal Consorzio Sviluppo Valdera: la progettazione di strutture complesse, la gestione delle aree PIP e il marketing territoriale. Sarà cioè assunta dall'Unione la conduzione di alcune tra le opere pubbliche più importanti per il nostro territorio, introducendo per questa via nell'Unione un tema

molto importante quale il governo del territorio, a cui l'Unione non potrà fare a meno di interessarsi. L'Unione rappresenta infatti il naturale luogo di coordinamento delle amministrazioni comunali, in cui poter assumere orientamenti comuni in tema di assetto del territorio e viabilità, fino ad assumere funzioni di macro-pianificazione urbanistica; antesignano di questa prospettiva è il protocollo sottoscritto con la Provincia di Pisa per l'elaborazione e l'aggiornamento del quadro conoscitivo socio-economico e ambientale della Valdera, grazie al quale potremo disporre di dati costantemente aggiornati per le funzioni di programmazione .

Sul piano gestionale, l'obiettivo principale del nostro mandato è in sintesi quello di consegnare alla prossima Presidenza un ente che abbia raggiunto una piena funzionalità.

#### d. L'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA INTERNA

Sul piano più strettamente interno, l'Unione ha tra le proprie caratteristiche distintive alcune impostazioni che vogliono sottolineare quella che è a tutti gli effetti una rilevante novità amministrativa della nostra zona. Segnalo in particolare:

- la semplificazione delle procedure, utilizzando l'occasione del passaggio di competenze per riesaminare i processi di lavoro e ricondurli ad un'essenzialità funzionale;
- la radicale semplificazione degli atti amministrativi, che deve condurre entro pochi mesi gli uffici dell'Unione a utilizzare un modello di provvedimenti radicalmente diverso da quello che conosciamo, nato in epoche in cui vi era l'interesse a rimarcare la distanza tra l'Amministrazione e i cittadini;
- l'utilizzo di criteri di eco-efficienza nell'organizzazione interna, in considerazione del fatto che la Pubblica Amministrazione deve essere di esempio nel proporre (e quindi poter richiedere) ai cittadini comportamenti responsabili e ambientalmente sostenibili (quali la raccolta differenziata, il risparmio idrico ed energetico, etc.); i Poli dell'Unione attueranno quindi una raccolta differenziata e aderiranno alla rete degli acquisti verdi della Pubblica Amministrazione (Green Public Procurement - GPP), tesi a minimizzare l'impatto ambientale delle forniture ed ampliare l'impiego di materiale riciclato (per il quale esistono già atti di indirizzo amministrativo poco attuati); tale impostazione dovrà necessariamente tener conto anche della necessità di non incrementare i costi di gestione;
- la redazione del cosiddetto bilancio sociale, da raggiungersi entro un biennio dalla costituzione (questo obiettivo non potrà essere raggiunto nell'arco di questo primo mandato, tuttavia potranno essere disciplinate le procedure per la sua formazione nell'ambito del regolamento di contabilità).

La Giunta sarà organizzata con l'attribuzione di deleghe specifiche a ciascun sindaco, con poteri di rappresentanza anche esterna, in modo da realizzare quella minima specializzazione tematica che consenta di affrontare con piena cognizione di causa le questioni più complesse. In base alle previsioni statutarie, i sindaci guideranno un

Esecutivo (composto dal/dai sindaco/i delegato/i e 4 rappresentanti dei comuni, uno per ciascuna sub area costituente l'Unione, scelti tra sindaci, assessori e consiglieri delegati) nel quale esaminare le questioni del settore considerato. Ritengo che l'azione dei sindaci-assessori e degli esecutivi da essi guidati potrebbe, nelle materie e per i temi di maggiore importanza, utilmente intrecciarsi con il lavoro delle Commissioni consiliari da istituire in seno al Consiglio dell'Unione, valorizzando così la marcia in più dell'Unione rispetto alle precedenti forme associative, che non prevedevano la partecipazione attiva delle minoranze.

Un ruolo specifico è attribuito ai comuni cosiddetti 'cerniera', che, per la loro collocazione sul territorio, guardano 'naturalmente' ad altri ambiti socio-economici con particolare interesse (in particolare è evidente la posizione di Buti e di Santa Maria a Monte) ed ai quali l'Unione riconosce statutariamente il ruolo di enti mediatori per la formazione di strategie di area vasta. Sarà mio compito far emergere queste particolari posizioni ed utilizzarle nell'interesse comune della Valdera allargata.

---

Le presenti linee programmatiche, i programmi presentati con il bilancio, gli ulteriori documenti programmatici che saranno predisposti in corso d'esercizio sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente, il PEG in corso di stesura, costituiscono la base di riferimento per l'esercizio delle deleghe da parte dei Sindaci, riportate in allegato.

Sono state conferite anche deleghe in materie per le quali l'Unione non ha, allo stato attuale, competenza specifica, ma che riteniamo essere ambiti strategici, in cui sarebbe estremamente utile realizzare una gestione allargata a livello della Valdera.

# Unione dei Comuni Valdera

Quadro delle Deleghe attribuite ai componenti della Giunta

**Paolo Marconcini** Presidente dell'Unione e Sindaco di Pontedera  
LL. PP. Marketing territoriale, *(Ato Costa)*

**Ivan Mencacci** Vicepresidente Unione Sindaco di Lari  
Urbanistica, progettazione, politiche agricole *(Ato Acque)*

**Alessandro Guerrini** Sindaco di Terricciola  
Sistema informativo e organizzazione

**Francesco Biasci** Sindaco di Casciana Terme  
Servizi Sociali, Turismo

**Filippo Faticcioni** Sindaco di Capannoli  
Formazione e Personale, Rapporti con il Consiglio

**Davide Turini** Sindaco di Santa Maria a Monte  
Servizi Educativi, Cultura e connessione ambiti ottimali limitrofi

**Alessandro Cicarelli** Sindaco di Ponsacco  
Protezione civile, difesa ambientale

**Silvano Crecchi** Sindaco di Peccioli  
Polizia locale, Tributi

**Marta Perini** Sindaco di Calcinaia **Thomas D'Addona** Sindaco di Crespina  
**Ivan Mencacci** Sindaco di Lari  
Sviluppo Economico, Suap

**Alberto Falchi** Sindaco di Palaia **Corrado Guidi** Sindaco di Bientina  
Bilancio

**Roberto Serafini** Sindaco di Buti  
Valorizzazione Monte Pisano e connessione ambiti ottimali limitrofi

**Fabio Tedeschi** Sindaco di Lajatico **Francesca Mancini** Sindaco di Chianni  
Valorizzazione del paesaggio e Beni ambientali Colline Valdera

## **UNIONE VALDERA**

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina,  
Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola  
**Zona Valdera - Provincia di Pisa**

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

**(Art. 124 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)**

Il sottoscritto CERTIFICA che la su estesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio presso la sede dell'Unione Valdera il 11/03/2009.

**IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE VALDERA**

F.to Giovanni Forte

---

La presente copia è conforme all'originale depositato presso la sede dell'Unione Valdera – Pontedera, Viale R. Piaggio, 32 -, in carta libera per uso amministrativo.

Pontedera, lì 11/03/2009

**IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE VALDERA**

F.to Giovanni Forte